

“Missione Salute”, fine settimana con visite e screening gratuiti per chi ha difficoltà economiche

di **Redazione**

13 Febbraio 2019 - 16:19



Genova. Sbarca nel capoluogo ligure il progetto “Missione salute” nell’ambito del più ampio Progetto “Links” finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Avviso n.1 2017, è quello di contrastare il fenomeno della non inclusione sociale e promuovere un servizio di prevenzione e protezione sanitaria gratuito dedicato a tutte le persone che vivono in situazione di estrema marginalità all’interno delle città. Domenica scorsa l’Arcivescovo di Genova Cardinale Angelo Bagnasco ha benedetto l’ambulatorio mobile durante le celebrazioni svoltesi nella Cattedrale di San Lorenzo in occasione XXVII Giornata Mondiale del Malato. L’iniziativa ha ottenuto il patrocinio della Regione Liguria e del Comune di Genova.

L’obiettivo degli ambulatori mobili e di “Missione Salute” nell’ambito del più ampio Progetto “Links” finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Avviso n.1 2017, è quello di contrastare il fenomeno della non inclusione sociale e promuovere un servizio di prevenzione e protezione sanitaria gratuito dedicato a tutte le persone che vivono in situazione di estrema marginalità all’interno delle città. Domenica scorsa l’Arcivescovo di Genova Cardinale Angelo Bagnasco ha benedetto l’ambulatorio mobile durante le celebrazioni svoltesi nella Cattedrale di San Lorenzo in occasione XXVII Giornata Mondiale del Malato. L’iniziativa ha ottenuto il patrocinio della Regione Liguria e del Comune di Genova.

Chi accederà agli ambulatori di “Missione Salute” potrà avere una visita medica generale, ma anche controlli cardiologici, dermatologici e visite odontoiatriche e neurologiche, oltre

a screening, cure di base infermieristiche ed informazioni ed assistenza di base.

Gli ambulatori saranno aperti venerdì 15 febbraio dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 21,30 e sabato 16 dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19,30.

L'idea di realizzare questo tipo di servizio alle Misericordie, è arrivata da Papa Francesco, che l'anno scorso, durante la prima "Giornata mondiale dei Poveri", ha deciso di allestire degli ambulatori mobili in Piazza San Pietro per aiutare tutti coloro che non hanno le possibilità economiche per curarsi. Il Santo Padre è stato uno stimolo ad avviare un progetto di servizio che, in questo caso, raggiungerà ogni parte l'Italia. Le Misericordie italiane sono particolarmente soddisfatte per la veloce realizzazione di questo progetto.